
Missioni: Cum Verona, programma dei corsi 2021. "Agorà della mondialità", "Giù la maschera", comunicazione



Immagine non disponibile

La Fondazione Missio ha inviato a tutte le diocesi, alle congregazioni e agli istituti missionari italiani il depliant delle attività 2021 della sua sezione Cum, il Centro unitario per la formazione missionaria con sede a Verona. Un calendario che, almeno per la prima parte dell'anno, risente ancora delle limitazioni all'incontro in presenza imposte dalla pandemia. Tra le attività previste emerge il percorso Agorà della mondialità, dedicato agli operatori nella scuola con percorsi di educazione alla mondialità, con gli incontri dal titolo "Giù la maschera" del 25 gennaio, 22 marzo, 24 maggio. Poi il Corso di lingua italiana sia online – come l'anno appena trascorso – che in presenza dal 27 giugno al 21 agosto. I corsi per missionari partenti dall'Italia (75° corso Africa e 105° corso America Latina) si svolgeranno dal 12 settembre al 16 ottobre. Ci sono poi i Corsi per operatori pastorali dedicati a religiosi/e non italiani che si inseriscono nella realtà della chiesa italiana: il primo livello è dal 29 agosto all'11 settembre, il secondo livello (per operatori che sono in Italia da più tempo) dal 18 al 23 ottobre. Il corso per missionari rientrati si terrà dal 7 al 13 novembre. Prosegue con due appuntamenti l'iniziativa Missio km0 rivolta a missionari laici rientrati dalla missione e disposti a continuare un cammino di testimonianza missionaria in Italia: uno in maggio nella sede del Cum e uno in settembre a Pistoia. Riprendono anche i corsi Comunicare la missione dedicati a operatori missionari della comunicazione, con le due tappe di giugno e novembre (18-19 giugno, 5-6 novembre). "Speriamo con il 2021 di poter riprendere a pieno regime il nostro servizio di formazione alla cooperazione tra le chiese. Un servizio che nonostante la pandemia", afferma don Marco Testa, direttore della sezione Cum di Missio, "non si è mai fermato scoprendo, anzi, delle modalità nuove di formazione. Che aiutano, integrano, ma non potranno mai sostituire il valore della presenza, il calore dell'incontro, di un sorriso, di una stretta di mano".

